15 domenica mattina — I.M. 6.20 1

hanno risposto da Ala, ma con poche indicazioni e poi, è inutile fino alla fine di luglio solamente. La pensione è più alta di Camaldoli e ora tutto considerato non mi sembra il caso. Andando insieme allora ne godi anche tu, ma sembra che per agosto non abbiamo camere.

Lasciamo andare, a Torino non si muore, e se tu potrai vedere qualche cosa, verrò a L. Mauriziano, se no combineremo e verrò lostesso la domenica per vedere almeno una volta. Quando sarai libero in agosto sarà un altra cosa. Spero che tu non trovi fuori di proposito le mie parole e che considerando tutto tu mi dia ragione.

Mi è arrivato dal Prof Vernì un enorme pagnottone accanto al quale quella militare diventa un biscotto. Se ci fosse il Gran certo la cosa cambierebbe perchè lo mangerebbe la mattina, ma veramente anche lui dovrebbe considerare che con questo caldo è arduo dover dare dei giudizi sopra simili effetti. Vorresti che te lo mandassi? Penso però sia peso.

Ho fatto il peso a mamma, ma sempre libro perchè mi pare che passi il peso, ancora non è spedito. Cerco di riporre tutto il più possibile se mi capo dovessi venire, ma vedrai che questo tempo passerà abbastanza presto e poi ci aiuteremo per farlo.

Mi sembra proprio oppressa dalla tristezza di Camaldoli, anche la lettera di oggi mi fa vedere le ombre dense delle piante senza nè un suono, nè un canto. Non ho ancora letto i giornali perchè è mattino e non so quali notizie, solamente le dimissioni di Bethmann e l'elezione di Michaelis, non nobile, non uomo politico,

2

ma dice che dovevano scegliere persona non male accetta nei partiti di sinistra.

Jean Christophe critica tutti i David italiani ed esalta invece la pura concezione di Siegfried. Mi dispiace per Romain Rolland, ma se s'intende di musica, non si voglia imporre su altre materie di cui si sente l'innocenza ne l'accenno e l'impossibilità di esserne sensibile. Va per proprio a toccare il David del Verrocchio e lo fa inferiore a l'eroe tedesco. No, ti comincia a sentire acutamente che egli è tedesco nell'anima e allora il libro mi cade di mano e tutto il suo valore che deve essere nel concetto universale viene meno per me. Diffondendo la sua critica oltre che nel campo musicale anche ha molto del tecnico specialmente quando insiste su l'armonia e il contrappunto - anche in ogni altra manifestazione di arte, si trasforma - Che egli faccia una grande pittura di tutti gli avvenimenti è cosa verissima, ma di quelli mondani è ingenuo assolutamente, dice cose di una vecchiezza senza limite - di quello politico invece sembra che prenda un altra arma.

Ho inferito, ma non deve essere tedesco, o se vuole, lasci di trattare nei suoi personaggi cose non necessarie ai suoi concetti. Essi mettono in luce, senza dargli alcuna gloria, elementi difettosi o bisognosi di educazione.

Ho serrato la cassettone con tutti i suoi vassalli, e in caso d'incendio è certo il primo abbraccio che dispenserò. Coraggio mio giovane verrà a fine anche questa e sorgerà un pò di gioia anche per te. Io vorrei portela a momenti con le mie mani come un gingillo. Ha caldo costì, dimmi il vero, non nascondermi niente; io sto bene come sempre nel pensiero di te

I.M.6.20 4

Dott.

C. Matteotti

All. uff. 2° Corso 3ª batteria

S. Maurizio - Poligono

(Torino)

TORINO
19 1
15 AGO
1917
FERROVIE

POSTE ITALIANE 20

I.VI.6.20B

I.M.6.20 C

Alla di Stura
Grand Hôtel

Concessionario : G.COMINI
Prop. G.º HÔTEL CENTRALE E CONTINENTALE
in TORINO

Alla 14/7 917

Egregia Signora Affezzati
Torino

In risposta alla pregiata sua del 7 c. m. Le fisso fino nel luglio p. v. una camera ad un letto con buona posizione ameno ed aviere. La pensione è di £ 16. In attesa di leggerla distintamente la saluto

Devot
Comini Gaetano

Lit. Doyen Torino. 964. 8.